

Milano, 24 novembre 2008

## A tutti i colleghi del Settore Recapito

**E' il 34° mese - dal 5 DICEMBRE 2008 al 3 GENNAIO 2009 - che siamo in lotta nel Settore, contro il famoso accordo della prestazione aggiuntiva obbligatoria e sottopagata, e contro le nefaste ristrutturazioni in corso.**

Lottiamo contro Poste Italiane spa ed i suoi sei alleati sindacali, cgil-cisl-uil-ugl-failp-sailp.

Il nostro obiettivo massimo è quello di spingere a rivedere l'intera organizzazione produttiva dei portalettere, **per lavorare meglio, con più sicurezza, guadagnare di più e dare maggiore qualità al servizio.**

L'obiettivo minimo è quello di rendere libero il lavoratore rispetto alle pretese aziendali accessorie.

**Siamo decisi a resistere ... con il consenso ed il contributo dei lavoratori.**

La nostra esperienza maturata sino ad oggi ci aiuta a suggerirvi la formula che ciascun portalettere-operatore del recapito potrà opporre se gli viene richiesto di eseguire una quota del lavoro del collega assente:

**"ADERISCO ALLA LOTTA IN CORSO NEL SETTORE. COMUNQUE, PER POTERNE ESSERE DISPONIBILE, PRECISATEMI DA CHE ORA A CHE ORA DOVREI ESEGUIRE LA PRESTAZIONE AGGIUNTIVA SULLA ZONA DEL COLLEGA ASSENTE"**.

Questo schema può essere utilizzato sempre: se nessuno "risponde", ovvero non viene indicato il tempo della prestazione aggiuntiva, ovvero si dice "altro", **l'ordine diventa ineseguibile.**

**E nel caso in cui la risposta fosse del tipo: "fai prima la quota aggiuntiva del collega assente", si risponde ancora con una frase così concepita: "OK, ma sulla mia zona poi non voglio giacenze!". E quindi operare tranquillamente.**

**Al rientro, se sulla propria zona rimane corrispondenza inevasa (giacenza) per aver superato l'orario ordinario, lasciarla "a terra". E INFORMATECENE.**

**Segneremo la situazione alla Procura della Repubblica perché così la società volutamente "abbandona un pubblico servizio" (art.340 cp).**

In ogni caso, qualunque lavoratore avesse bisogno anche sul momento di un consiglio o di chiarimenti sul "da farsi" immediato, offriamo alcuni cellulari aperti: Pippo 3293678144, Lorenza 3398941006, Laura 3477602660, Piera 3395670577.

Abbiamo così la possibilità di rendere più forti e sicuri i lavoratori nelle loro scelte, con la certezza di essere sempre tutelati, sino in fondo, condividendo la posizione del Sindacato che si oppone agli accordi destinati a peggiorare la qualità del servizio e le condizioni di lavoro.

Milano, 24 novembre 2008

Spett.le  
Poste Italiane s.p.a. H.R.O. - R.U. e R.I.  
00100Roma

p.c. Spett.le  
Commissione di Garanzia Legge 146/1990 - 83/2000  
00100 Roma

**Oggetto: Settore Recapito Poste Italiane s.p.a. Sciopero ex lege 146/1990-83/2000.**

Con riferimento alla procedura di raffreddamento, esauritasi negativamente, del giorno 01/10/2008, è indetto ulteriore periodo di astensione da ogni prestazione accessoria, comunque chiamata e comunque pretesa, nel settore del Recapito, contro gli "accordi" rinnovati dal 2004 con varie formule, che hanno "raso al suolo" il servizio, in qualità per l'utenza e in aggravamento operativo per gli addetti.

I portalettere in specie si limiteranno alla prestazione usuale sul proprio giro, assegnato concorsualmente e/o di fatto, rinunciando al compenso previsto per attività straordinarie e/o accessorie.

**La durata è dal 5 dicembre 2008 al 3 gennaio 2009.**

Distinti saluti.

p. Ufficio Sindacale  
Sergio Grippa

C.so Marconi 34 10125 Torino

Tel/Fax 011-655897

[cobasptcub@cupiemonte.org](mailto:cobasptcub@cupiemonte.org) - [www.cupiemonte.org](http://www.cupiemonte.org)